



Prot. n. 193/U

Reggio Emilia, li 14/04/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 25

Estensore: Monica Rasori

OGGETTO: Conferimento di incarico al Sig. Antonio Canovi per reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015.

OGGETTO: Conferimento di incarico al Sig. Antonio Canovi per reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015.

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia N. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo Sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. N. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 6.11.2012 è stato approvato il nuovo Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In ambito contrattuale, cui quella delle concessioni deve essere ricondotta, l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ha attribuito all'esclusiva competenza dei Dirigenti non solo la presidenza delle commissioni di gara, ma tutta la responsabilità in tema di procedura d'appalto e della stipulazione dei contratti, compresa la fase l'approvazione di questi ultimi. A tal fine detta separazione di competenze è stata richiamata nello Statuto precisamente con l'intendimento di evitare specie nella materia delle concessioni di impianti il rischio di conflitto di interessi che potrebbero sorgere tra soggetti gestionali e rappresentanti di società sportive presenti all'interno dell'organo deliberativo;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;
- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1 luglio 2010;

Considerato:

- che in data 08/11/2013 il Comitato di Indirizzo e Controllo ed il Consiglio di Gestione della Fondazione, con delibera n. 5, hanno approvato il Piano della Comunicazione della Fondazione, tra i cui obiettivi rientra tra l'altro la narrazione della storia del mondo sportivo reggiano attraverso le sue società dilettantistiche, le sue radici e la sua realtà contemporanea;
- che con tale progetto, in collaborazione con gli Enti sportivi, si intende coinvolgere le società che si riconoscono nella Fondazione per lo Sport per aiutarle ad una ricostruzione storiografica delle loro vicende sportive, attraverso interviste e ricognizione di materiale filmico e fotografico;
- che dopo le significative esperienze del 2014, è stato deciso che per l'anno in corso il predetto Progetto venga arricchito con la ricostruzione delle storie delle politiche sportive del Comune di Reggio Emilia, tramite una rivisitazione della storia della Città narrata attraverso lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e del movimento sportivo locale. Ciò necessita di una adeguata ricerca documentale e di una sistematizzazione del materiale secondo adeguati criteri e metodologia della ricerca storica, intendendosi con la presente ricerca contribuire ad un arricchimento culturale, fruibile, tramite lo strumento della narrazione filmica di qualità, ad una platea vasta, anche se non necessariamente specialistica;
- che il percorso di ricerca individua lo sport come pratica sociale e cartina di tornasole, buona a decrittare gli stili di cittadinanza di una comunità locale. Tre sono i punti qualificanti di osservazione e ricerca-azione che dovranno essere considerati:
 1. l'ascolto dei protagonisti della storia: da compiersi attraverso un approccio metodologico di "storia della memoria", nella consapevolezza che la condizione del presente vive, insieme, del passato esperito e dell'attesa del futuro;
 2. la comprensione dei luoghi della storia: da osservare e interrogare, alla stregua di siti memoriali, nella consapevolezza che le pratiche sociali abitano "nei" luoghi;
 3. la restituzione in forma multimediale, partecipata, dunque "rigenerata" ed "attualizzata" delle esperienze sportive incardinate nel tessuto sociale di Reggio Emilia: la città, le Ville, le periferie vecchie e nuove;
- che tale ricerca dovrà svolgersi attraverso due piani metodologici:
 1. la schedatura condotta con criteri storiografici della documentazione cartacea e multimediale sin qui reperibile, relativamente a eventi sportivi, associazionismo sportivo, impianti sportivi;
 2. la creazione e il "trattamento" di nuove fonti per la storia, segnatamente attraverso l'approccio della storia orale (interviste e videointerviste a carattere semistrutturato);
- che tale ricerca verrà condotta in due scaglioni temporali:
 - 1 Maggio - 15 settembre 2015: ascolto dei protagonisti e comprensione dei luoghi della storia, schedatura della documentazione sin qui reperibile)
 - 16 settembre - 30 dicembre 2015: trattamento delle storie orali "provocate" attraverso l'intervista, costruzione dello story-board, restituzione in forma multimediale della vicenda storica complessiva.

Dato atto che:

- nell'organico della Fondazione non sono presenti professionalità in grado di poter realizzare

tale prestazione;

- il Dott. Canovi Antonio, come si evince dal Curriculum vitae, allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante ed essenziale, possiede conoscenze e professionalità funzionali allo svolgimento delle attività oggetto del presente conferimento, in particolare per la sua alta specializzazione nell'ambito delle cosiddette "piccole storie" e per una vasta produzione di storia sociale, con particolare riferimento a quella locale;
- il Dott. Canovi Antonio ha dichiarato, mediante sottoscrizione, la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui trattasi alle condizioni tutte previste dal disciplinare d'incarico predisposto dalla Fondazione per lo Sport, allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante ed essenziale, dietro un compenso forfettario complessivo stabilito in Euro 5.000 lordi per ogni stato di avanzamento;
- si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, come da dichiarazione rilasciata dal Sig. Canovi ed allegata al presente atto quale parte integrante;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra evidenziate, di dover procedere al conferimento dell'incarico di reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015 alle condizioni riportate nello schema di Disciplinare, allegato al presente atto quale parte integrante;

Richiamato il vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni, approvato con deliberazione N. 4 del 17/12/2014 dal Consiglio di Gestione ed in particolare gli artt. 4 e 9, co. 1, lett. c), in base a cui *"la procedura selettiva/comparativa potrà essere omessa e l'incarico, quindi, conferito in via diretta e fiduciariamente per attività comportanti prestazioni di natura artistica, tecnica, culturale, scientifica, legale, notarile e/o infungibili o non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera e/o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni"*;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di conferire al Sig. Canovi Antonio incarico di prestazione occasionale per reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015, così come specificato in premessa, per un importo complessivo pari ad Euro 10.000,00 comprensivo di ogni onere;
- 2) di approvare lo specifico disciplinare di incarico, che si allega al presente atto quale parte integrante;

- 3) di dare atto che la conseguente spesa di Euro 10.000,00 trova copertura nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico Savino

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping horizontal stroke followed by a smaller, more intricate flourish.

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Tra i sottoscritti signori dott. Domenico Savino, nato a Trento il 14/05/1957 e residente a Reggio Emilia in Via Fenulli n. 71, codice fiscale SVN DNC 57E14 L378F, in qualità di Direttore della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, nominato tale con deliberazione del Consiglio di Gestione nella seduta del 25 marzo 2010

e

dott. Canovi Antonio, nato a Busseto (PR) il 21/05/1959 e residente in Via Cortogno n. 30 – Casina (RE) codice fiscale CNVNTN59E21B293T,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il dott. Canovi Antonio si impegna al reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015, consistente in:

- punti qualificanti di osservazione e ricerca-azione che dovranno essere considerati:
 - L'ascolto dei protagonisti della storia, da compiersi attraverso un approccio metodologico di "storia della memoria", nella consapevolezza che la condizione del presente vive, insieme, del passato esperito e dell'attesa del futuro.
 - La comprensione dei luoghi della storia: da osservare e interrogare, alla stregua di siti memoriali, nella consapevolezza che le pratiche sociali abitano "nei" luoghi.
 - La restituzione in forma multimediale, partecipata, dunque "rigenerata" ed "attualizzata" delle esperienze sportive incardinate nel tessuto sociale di Reggio Emilia: la città, le Ville, le periferie vecchie e nuove.
- metodologia:
 - Schedatura condotta con criteri storiografici della documentazione cartacea e multimediale sin qui reperibile, relativamente a eventi sportivi, associazionismo sportivo, impianti sportivi.
 - Creazione e "trattamento" di nuove fonti per la storia, segnatamente attraverso l'approccio della storia orale (interviste e videointerviste a carattere semistrutturato).
- tempistica:
 - 1 Maggio - 15 settembre 2015: ascolto dei protagonisti e comprensione dei luoghi della storia, schedatura della documentazione sin qui reperibile)
 - 16 settembre - 30 dicembre 2015: trattamento delle storie orali "provocate" attraverso l'intervista, costruzione dello story-board, restituzione in forma multimediale della vicenda storica complessiva.

Art. 2

Il dott. Canovi Antonio durante lo svolgimento dell'incarico, si rapporterà in particolare con il Comitato Provinciale UISP, cui è stata affidata la realizzazione della "Storytelling" del mondo sportivo reggiano, che fornirà allo stesso le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento delle prestazioni professionali.

Art. 3

Il dott. Canovi Antonio è tenuto ad osservare il segreto professionale.
E' libero di assumere altri incarichi nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.
Lo stesso non intende, pertanto, in alcun modo instaurare con l'Ente committente rapporto implicante vincolo di subordinazione ma viceversa rapporto inquadrabile nello schema di cui all'art. 2229 Codice Civile.

Art. 4

Per la realizzazione di quanto richiesto all'art. 1 il presente contratto decorrerà dal 01/05/2015 ed avrà validità fino al 30/12/2015.

Art. 5

A fronte delle prestazioni di cui all'art. 1 verrà corrisposto un compenso omnicomprendivo di lordi Euro 5.000,00 cadauna per ogni tranches, pari a complessivi Euro 10.000,00.
Tale corrispettivo sarà erogato, a mezzo bonifico bancario, al termine di ogni prestazione, previa presentazione di regolare ricevuta.

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

Art. 6

La Fondazione per lo Sport si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto, senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Il presente contratto si intende altresì revocato in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione in data 31/01/2014, n. 3 e consegnato in copia al prestatore d'opera all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

Art. 7

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 Codice Civile, qualora il prestatore d'opera receda dal presente incarico, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

Art. 8

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore, Dott. Domenico Savino; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Fondazione. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 9

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a totale carico del collaboratore.

Art. 10

Qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dalla presente scrittura privata, si applicano le disposizioni di legge in materia.

DICHIARAZIONE RESA DAI TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C), DEL D. LGS. N. 33/2013.

Il sottoscritto **CANOVI ANTONIO**
Nato a **BUSSETO (PR)** il **21/05/1959**
Residente a **CASINA (RE)** Via **CORTOGNO N. 30**

In qualità di incaricato della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per reperimento, selezione, catalogazione e predisposizione del materiale storiografico su cui costruire la narrazione delle politiche sportive a Reggio Emilia dal 1945 al 2015

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Lo svolgimento dei seguenti incarichi od attività professionali che possono interferire con lo svolgimento dell'incarico di cui più sopra:

NESSUNO

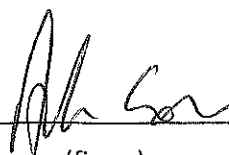
2. La titolarità delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione che possono interferire con lo svolgimento dell'incarico di cui più sopra:

NESSUNO

In fede.

14/04/2015

(data)



(firma)